*Tassile rivolgendosi à Rosane.*

Espugnata è Sidracca,
Il Rè fuor di periglio,
Rasserena Rosane il mesto Ciglio,

*Ros.* Gratie agli Eterni Dei.

*Lis.* E di si gran successo,
Tassile à me non parli, e forse credi,
Che m' interessi in ciò men di costei?

*Tass.* Crederlo io ben vorrei,
Pur troppo sò come vi prendi parte.

*Lis.* Adoro in Alessandro un nouo Marte.

## Scena IV.

*Ermolao e Sodetti.*

*Erm.* Tassile al Campo torna,
Il Rè vittorioso, e di te chiede.

*Tassil.* Bella qui' resta il cor, se parte il piede,
Abhorro, detesto,
La tua feritá,
E pur' io non resto,
D' amarti, adorarti
Ingrata Beltà.

## Scena V.

*Lisaura e Rosane.*

Ne